



COMUNE DI MORBEGNO

Provincia di Sondrio

PROT. N. 19336/III-1

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI EDUCATORE DI ASILO NIDO – AREA DEI FUNZIONARI E DELL’ELEVATA QUALIFICAZIONE - CCNL 2019-2021 COMPARTO FUNZIONI LOCALI – A ORARIO PIENO E A TEMPO INDETERMINATO.

IL RESPONSABILE DELL’AREA AMMINISTRATIVA – SERVIZIO RISORSE UMANE

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione (P.I.A.O) 2024-2026 – sezione 3.3 Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 01/02/2024, aggiornata con deliberazione n. 29 del 15/02/2024;

VISTO il Regolamento Comunale sul Reclutamento del Personale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 246 del 23/11/2023, aggiornato con deliberazione n. 123 del 23/07/2024;

VISTO il DPR 82/2023 recante modifiche al DPR 487/1994, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTA la legge n. 56/2019 art 3. Comma 7, e i decreti legge n. 44/2021 (convertito in legge n. 76/2021 e s.m.i.), n. 80/2021 (legge n. 113/2021 e s.m.i.) e n. 36/2022 (convertito in legge n. 79/2022 e s.m.i.);

VISTO in particolare l’art. 35 ter del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., così come introdotto dal decreto legge n. 36/2022 (convertito in legge n. 79/2022 e s.m.i.) che disciplina il ricorso al Portale Unico del Reclutamento (InPa) per le assunzioni a tempo determinato e a tempo indeterminato nelle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Nota Circolare n. 1/2022 della presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica e il DM del 15.09.2022 relativo alle modalità di utilizzo da parte di Regioni ed enti locali del Portale inPA (Registrato alla Corte dei Conti il 9/11/2022 n. 2812 e Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 9 del 12 gennaio 2023);

VISTO l’art. 12 del D.L. 13/2023;

In esecuzione della determinazione n. 616 del 02.08.2024

RENDE NOTO CHE

Art. 1 – Indizione concorso

È indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura a orario pieno e a tempo indeterminato di **n. 1 (uno) posto** nell’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, con profilo professionale di “Educatore di Asilo nido” CCNL 2019 – 2021 Comparto Funzioni locali (ex categoria D).

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente provvedimento si determina la riserva del posto a favore dei volontari delle FF.AA.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4 del D.Lgs. 40/2017, come sostituito dall'art. 1, comma 9 bis del D.L. 44/2023, convertito con modificazioni in Legge 74/2023, si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dall'art. 1 del DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, il Comune di Morbegno dichiara che alla data del 31 dicembre 2023 la percentuale di rappresentatività dei generi per l'area dei funzionari è del 64% per il genere maschile e del 36% per il genere femminile e pertanto a questa procedura selettiva non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, lett. o) del DPR 487/1994.

Il presente bando di concorso costituisce "*lex specialis*", pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Con il presente bando viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dall'articoli 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Non è prevista alcuna forma di preselezione e pertanto, tutti i candidati che presenteranno una domanda di partecipazione in conformità al presente bando saranno ammessi all'espletamento delle prove.

Art. 2 Trattamento economico

1. Il trattamento economico annuo, ai sensi della tabella G del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2021, è costituito dallo stipendio tabellare annuo di €. 23.212,35=, dalla 13^a mensilità, dalle altre eventuali indennità di legge e di contratto collettivo nazionale di lavoro.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione

Al presente concorso possono partecipare tutti coloro che, alla data di scadenza fissata nel presente bando, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati che dovranno permanere anche al momento dell'assunzione.

Requisiti generali:

➤ cittadinanza:

- a. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica la cui equiparazione sia stata riconosciuta in virtù del Decreto del Capo dello Stato o sia stabilita da norma di legge);
- b. cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- c. cittadinanza di Paesi terzi e precisamente:
 - familiari di cittadini di Stati Membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato Membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini di Paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini privi della cittadinanza italiana devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- d. godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - e. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - f. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore ad anni 45, alla data di presentazione della domanda (art. 5, c. 1 del Regolamento comunale sul reclutamento del personale);
 - non essere stato collocato anticipatamente a riposo, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, o essere in regime di quiescenza;
 - essere in possesso di idoneità fisica alla mansione, il cui accertamento l'Amministrazione ha facoltà di disporre preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro;
 - essere in regola riguardo all'assolvimento degli obblighi di leva, per i candidati che vi sono soggetti (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
 - godere dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza;
 - non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso la pubblica amministrazione¹. L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, in relazione alle mansioni relative alla posizione di lavoro da ricoprire;
 - avere conoscenza di una lingua straniera e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - essere in possesso di un titolo di studio come di seguito specificato (D. Lgs. 65 del 12/04/2017, Circolare ministeriale 14176 del 08/08/2018, D.G.R. n. XI/6443 del 31/05/2022:
 - laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia;
 - laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM85bis), integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.
- o titoli equipollenti ai sensi di legge.

Sono ritenuti inoltre validi i titoli di studio riconosciuti dall'ordinamento italiano di seguito elencati, se conseguiti entro l'anno scolastico/accademico 2021/2022:

- diploma di maturità magistrale/liceo sociopsicopedagogico;
- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- diploma di dirigente di comunità;
- diploma di tecnico dei servizi sociali e assistente di Comunità infantile;
- operatore servizi sociali e assistente per l'infanzia;
- vigilatrice di infanzia;
- puericultrice;
- diploma tecnico dei servizi sociosanitari.

Laurea in scienze dell'educazione o della formazione classe L19;

Laurea in Scienze e Tecniche psicologiche L24 – Laurea LM-51;

Laurea in Sociologia L40 – LM-88;

Laurea in Programmazione e Gestione dei servizi educativi LM-50;

¹ - delitti previsti dall'art. 7, comma 1, e 8, comma 1, del D.Lgs. 235/2012; - delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della legge 27 marzo 2001 n. 97; - delitti previsti dagli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale; - delitti previsti dall'articolo 3 della legge 9 dicembre 1941, n. 1383.

LM57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua LM-57;
LM85 Scienze pedagogiche LM-85 O Teorie e metodologie dell'e-learning e della--- media education LM-93.
o titoli equipollenti ai sensi di legge.

L'equipollenza tra i titoli di studio deve essere riconosciuta per legge. Nel caso in cui non sia stato possibile rilevare l'equipollenza, al candidato sarà richiesto di indicare gli estremi del decreto con il quale è stata riconosciuta l'equipollenza del titolo di studio richiesto con quello in possesso.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea l'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni di cui all'art 38 del D.Lgs. n. 165/2001. La corrispondenza dei titoli di studio conseguiti presso un'istituzione scolastica di altro stato estero con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Art. 3 – Competenze richieste

Il profilo professionale è quello di Specialista in attività amministrative, ascritto all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022.

Il posto da ricoprire richiede:

- conoscenze specialistiche;
- competenze educative e socio – relazionali;
- capacità di lavoro in autonomia ed in equipe;
- capacità di gestire relazioni interne ed esterne;
- capacità di coordinare l'attività di altro personale;
- capacità di gestire i conflitti e le situazioni stressanti;
- capacità di problem solving;
- capacità di apprendere, flessibilità e di adattamento ai differenti contesti.

Le mansioni che verranno assegnate riguardano le attività connesse ed inerenti all'Asilo nido comunale, riferite al ruolo di Educatrice/ore.

Ai candidati sono richieste le seguenti competenze:

a. Conoscenze (il “sapere”):

- conoscenze specialistiche la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con specifici corsi di studio e con frequente necessità di aggiornamento; in particolare, conoscenze tecnico giuridiche nelle materie indicate in modo puntuale al paragrafo “PROVE DI CONCORSO” del presente bando;
- conoscenza di una lingua straniera.

b. Capacità logico tecniche (il “saper fare”):

- capacità di svolgere le attività di competenza del servizio in cui sarà inserita l'unità di personale;
- capacità di lavoro in autonomia e in equipe;
- capacità di gestire relazioni interne ed esterne;
- capacità di pianificare, gestire e monitorare le attività;
- capacità di utilizzare le risorse disponibili, assicurando la qualità;

- capacità di utilizzare le più comuni applicazioni informatiche maggiormente in uso alle pubbliche amministrazioni.

c. Capacità comportamentali (il “saper essere”):

- lavorare in squadra: capacità di lavorare con gli altri; sentirsi parte del sistema, creare spirito di squadra e sviluppare relazioni positive e di supporto, facilitando il lavoro di tutti e contribuendo all'instaurarsi di

un clima positivo; capacità di conoscere e condividere attività e obiettivi del gruppo di lavoro riconoscendo il ruolo di tutti i suoi componenti;

- problem solving: capacità di effettuare correttamente l'analisi e la diagnosi del problema ed elaborare soluzioni realistiche prospettando anche alternative, nonché valutare e gestire rapidamente situazioni complesse o non chiare;
- comunicare in modo chiaro ed efficace, adattando lo stile ai diversi contesti ed interlocutori; ascoltare e coinvolgere l'interlocutore.

Art. 4 – Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica, tramite il Portale del Reclutamento “InPa” disponibile al seguente link: <https://portale.inpa.gov.it/> a cui è possibile autenticarsi esclusivamente mediante i seguenti sistemi di identificazione:

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- CIE (Carta di Identità Elettronica);
- CNS (Carta Nazionale dei Servizi);
- eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

Ogni altro tipo di invio o consegna **non verrà considerato**.

Il modello informatico di domanda deve essere compilato in ogni sua parte e allo stesso devono essere allegati, caricandoli direttamente sul portale, i seguenti documenti:

1. Ricevuta comprovante il pagamento, entro il termine fissato per la presentazione della domanda, della tassa di concorso di € 10,00. Nel caso di mancata presentazione in allegato alla domanda, il candidato sarà tenuto a regolarizzare non oltre la data di scadenza comunicata dall'ufficio competente il versamento della suddetta tassa.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle **ore 12.00 del giorno 13 settembre 2024**.

Non verranno prese comunque in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza del presente bando.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di “dichiarazioni sostitutive di certificazione” ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. 445/2000 e di “dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà” ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, egli decade dalla partecipazione alla procedura selettiva e dall'eventuale assunzione (art. 75 del citato D.P.R.).

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare, a pena di esclusione:

- a) il cognome e nome (per le donne coniugate quello da nubile);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) indirizzo di residenza e/o domicilio;
- d) la cittadinanza di appartenenza;
- e) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- f) l'assenza di condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate specificandone la natura;
- g) di non avere procedimenti penali in corso;
- h) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

- l) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- m) possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
- n) conoscenza di una lingua straniera;
- o) gli eventuali titoli di riserva di cui all'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, e gli eventuali titoli di preferenza di legge, a parità di punteggio, di cui all'art. 5 commi 4-5- del DPR n. 487/1994 modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
- p) l'aver concluso il servizio civile universale senza demerito, ai fini del calcolo della frazione di riserva, ai sensi dell'art. 18, comma 4 del D.Lgs. 40/2017, come sostituito dall'art. 1, comma 9 bis del D.L. 44/2023, convertito con modificazioni in Legge 74/2023;
- q) l'idoneità psico-fisica alla mansione;
- r) l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione; è fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica.

I/le candidati/e diversamente abili o che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, co. 4 bis, del D.L. 09/06/2021 n. 80 e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap.

I medesimi devono trasmettere idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui ai commi 3 e 20 della Legge 104/1992 o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09/06/2021 n. 80 e all'art. 2, comma 2 del D.M. 9/11/2021 (pubblicato in G.U. n. 307 del 28/12/2021) pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi.

Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'amministrazione di organizzarsi per tempo e di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è rimessa al giudizio della Commissione giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato.

L'omissione o incompletezza di una o più indicazioni previste nella domanda sul portale "inPA", fermo restando l'obbligatorietà dei requisiti da possedere perentoriamente alla data di presentazione della domanda, non determinano l'esclusione dal concorso ma di esse è consentita la regolarizzazione, con le modalità ed entro il termine perentorio comunicato dall'ufficio competente.

Il Comune di Morbegno non assume alcuna responsabilità né per il mancato funzionamento del Portale del Reclutamento "InPa" né per il mancato completamento dell'iter di presentazione della domanda, dovuta a disguidi di varie cause, quali ad esempio il malfunzionamento di SPID ecc.

Per le candidate che abbiano opportunamente specificato in domanda, alla sezione "requisiti specifici", di essere in stato di gravidanza oppure di allattamento (da certificare con opportuna documentazione da inserire nella sezione allegati o nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, essa dovrà esser notificata alla Amministrazione, attraverso PEC istituzionale, ad integrazione della suddetta domanda, corredata da adeguata documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento), è previsto, nel caso di impossibilità di rispettare il calendario delle prove previsto nella presente procedura concorsuale, la possibilità dello svolgimento di prove asincrone, le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla commissione esaminatrice in funzione della documentazione presentata dalla candidata.

Inoltre, per agevolare le candidate in stato di allattamento verrà reso disponibile un locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con eventuale disponibilità di tempi supplementari nella prova.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata.

Per difetto dei requisiti prescritti, l'Amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso.

Art. 5 – Tassa di concorso

Il versamento della tassa di concorso di euro 10,00= dovrà avvenire tramite pagamento spontaneo sul sistema pagoPA sul sito comunale www.comune.morbegno.so.it – (Accesso veloce – PagoPa) - indicando nella causale l'esatta denominazione del concorso.

Nella sezione Pagamenti Spontanei è possibile reperire le istruzioni per la procedura di pagamento.

Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza indicato.

Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

Art. 6 – Ammissione/esclusione dei candidati

Se nel corso dell'istruttoria dei requisiti richiesti nel bando risultano omissioni o imperfezioni nella domanda o nella documentazione, il concorrente viene invitato a provvedere alla regolarizzazione, entro il termine massimo prestabilito, a pena di esclusione dal concorso.

Sono sanabili le seguenti irregolarità ed omissioni:

l'omissione od imperfezione, per incompletezza o irregolarità di formulazione, di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relativamente ai requisiti prescritti dal bando;

l'omesso versamento del contributo di partecipazione;

la mancata dichiarazione dei requisiti necessari per l'ammissione alla selezione.

Il perfezionamento deve essere effettuato entro il termine perentorio stabilito dal responsabile del procedimento, nella relativa richiesta di integrazione e/o regolarizzazione.

Il mancato perfezionamento, in tutto o in parte, delle regolarizzazioni richieste e l'inosservanza del termine perentorio accordato, comportano l'esclusione dal concorso.

Art. 7 – Prove di concorso

I candidati dovranno sostenere 3 (tre) prove d'esame di cui: una prova scritta, una prova pratica e/o attitudinale e una prova orale.

La prova scritta sarà costituita da una serie di quesiti a risposta aperta sui seguenti argomenti:

- elementi generali di pedagogia e di psicologia dello sviluppo della prima infanzia;
- la pedagogia inclusiva;
- l'educazione interculturale;
- il progetto pedagogico all'asilo nido (organizzazione degli spazi, dei tempi e dei materiali);
- le finalità educative del nido d'infanzia;
- igiene e cura del bambino 0-3 anni;
- l'outdoor education;
- il sostegno alla genitorialità e il rapporto con le famiglie;
- il ruolo dell'Educatore;
- aspetti legislativi nazionali e regionali dei servizi rivolti alla prima infanzia;
- le linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6;

La seconda prova scritta consisterà nella simulazione di situazioni tipiche nell'ambito delle mansioni proprie del profilo interessato.

Le prove si svolgeranno da remoto con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, mediante intervento di ditta specializzata esterna. La strumentazione e la connessione necessarie e richieste sono a totale carico dei partecipanti.

Durante le prove d'esame i candidati non potranno consultare alcun tipo di testo, né utilizzare cellulari o altri dispositivi elettronici.

PROVA ORALE:

La prova orale consisterà in un colloquio in presenza a contenuto tecnico-professionale riguardante le materie indicate nel bando, mirato ad accertare le conoscenze tecniche specifiche dei candidati, la padronanza di uno o più argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti complessi nell'ambito degli stessi.

Saranno rivolte ai candidati anche alcune domande finalizzate a valutare le caratteristiche personali e soft skills dei candidati e il loro potenziale in funzione del ruolo ricercato da questo Ente.

A tal fine la commissione sarà integrata con uno specialista in psicologia e risorse umane, esperto in ricerca e selezione del personale, per il tramite di ditta esterna di cui si avvale l'Ente per l'espletamento del concorso.

Art. 8 – Valutazione delle prove d'esame

Ciascuna prova d'esame si intende superata con il conseguimento di una valutazione di almeno 21/30.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano in ciascuna prova una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Per i candidati risultati non idonei verrà pubblicata solo l'indicazione di non idoneità.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Art. 9 – Calendario delle prove d'esame

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova scritta (da remoto) il giorno 3 ottobre 2024 alle ore 9.30;

seconda prova scritta (da remoto) il giorno 3 ottobre 2024 alle ore 13.30;

prova orale (in presenza) il giorno 8 ottobre 2024, presso il Municipio del Comune di Morbegno.

L'orario verrà comunicato in seguito,

Eventuali variazioni alla sede e al calendario verranno comunicate tramite il Portale.

I candidati devono essere presenti, nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere le prove, muniti di valido documento di identificazione.

L'assenza di un candidato al momento dell'appello vale come rinuncia alla procedura selettiva, anche se causata da fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Le comunicazioni di cui al presente bando, pubblicate attraverso il Portale, valgono a tutti gli effetti quale notifica e conoscenza legale ai candidati.

Art. 10 – Formazione della graduatoria

La commissione, al termine delle prove orali, attribuisce le eventuali preferenze ed elabora la graduatoria di

merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, determinato in base a quanto previsto dal precedente art. 8 del presente bando. Le preferenze operano in situazioni di parità, ossia il soggetto che ne gode è preferito all'altro che abbia conseguito identico punteggio.

A parità di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato. Si considera lodevole servizio quello prestato senza incorrere in sanzioni disciplinari e conclusosi con una valutazione positiva che dia luogo all'erogazione del 100% del premio di produttività secondo il Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente.
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.

Non si applica la preferenza per il genere meno rappresentato in quanto non ricorre la fattispecie, come precisato all'art. 1 del presente bando.

La commissione provvede ad applicare la riserva del posto a favore dei volontari delle FF.AA.

La commissione elabora la graduatoria finale del concorso che sarà pubblicata nel Portale e sul sito istituzionale dell'ente a cura del Servizio Risorse Umane. Dalla data di pubblicazione nel Portale decorrono i termini per le eventuali impugnazioni.

Il Responsabile del Servizio Risorse Umane approva con propria determinazione la graduatoria finale degli

idonei con l'indicazione dei punteggi conseguiti.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in materia di riservatezza dei dati personali vigente tempo per tempo (regolamento UE 2016/679, D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., D. Lgs. n. 101/2018), si porta a conoscenza dei partecipanti al concorso che:

- il Titolare del trattamento è il Comune di Morbegno con sede a Morbegno – Via San Pietro n. 22 – Tel. 0342-606.211–PEC:protocollo.morbegno@cert.provincia.so.it;e-mail:municipio@comune.morbegno.so.it;
- il Responsabile della Protezione dei Dati - RPD (Art. 37 Reg. 679/2016) designato dal Comune di Morbegno costituisce il punto di contatto per gli utenti che vogliono ricevere informazioni sul trattamento dei propri dati e/o per l'Autorità di controllo. Il Responsabile della Protezione dei Dati è TRUST DATA SOLUTIONS S.r.l. con sede in Viale Cesare Cattaneo, 10/B Cantù (Co) - Tel. 031/707.897 PEC: dpotrustds@legalmail.it Tutte le informazioni sono disponibili sul sito: www.comune.morbegno.so.it
- i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'espletamento del concorso e, in caso di assunzione, ai fini della costituzione del rapporto di lavoro e degli adempimenti conseguenti;
- il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza;
- sarà possibile esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali o la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento, con richiesta scritta inviata al Comune di Morbegno, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo mail sopra indicato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione del concorso.

Art. 12 – Disposizioni di salvaguardia e di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni del Regolamento comunale sul reclutamento del personale nonché quelle previste dal vigente C.C.N.L. del personale comparto Funzioni Locali.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando per motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

L'Amministrazione ha facoltà di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande qualora il numero delle stesse, presentate entro tale termine, appaia insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso.

In tale caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Art. 13 – Informazioni

Presso il Servizio Risorse Umane del Comune di Morbegno potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito al presente concorso nei seguenti giorni e orari:

dal lunedì al venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 12.00 mail: personale@comune.morbegno.so.it

Telefono: 0342/606.218 – 264.

Del presente bando viene data pubblicazione nelle seguenti forme:

- in forma integrale, mediante pubblicazione sul portale "InPA" disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>;
- all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione di Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso: www.comune.morbegno.so.it;

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 7.8.1990, n. 241 e ss. mm. e ii., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo al concorso in oggetto è la dott.ssa Roberta Del Nero.
email: roberta.delnero@comune.morbegno.so.it. Tel. 0342/606.225.

Morbegno, lì 12 agosto 2024

Il Responsabile dell'Area amministrativa
Dott.ssa Roberta Del Nero
(documento sottoscritto con firma digitale)